

PROT. N. 555/RS/33/31/5764
DEL 08/08/2019



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Uffici di Polizia della provincia di Trapani. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota n. 832/19 del 6 luglio 2019, relativa all'oggetto, la Questura di Trapani ha rappresentato che i Commissariati di Alcamo e Castellammare del Golfo estendono la propria competenza su di una porzione di territorio provinciale comprendente gli omonimi comuni, tra essi limitrofi. Sebbene la distanza tra i due uffici di polizia corrisponda a circa 14 km, accade che la pattuglia proveniente da uno dei due Commissariati sia chiamata ad operare sul territorio del comune attiguo - che presenta analoghe caratteristiche e problematiche - qualora la Volante risulti momentaneamente indisponibile o impegnata in altra attività.

E' stato inoltre riferito che detti uffici talvolta, in determinate fasce orarie, non riescono a garantire la presenza della Volante per la preminente attività di controllo del territorio, con l'inevitabile conseguenza di dover lasciare sguarnita la zona di propria competenza. Per tale ragione, limitatamente al verificarsi delle predette condizioni, si è ritenuto di impiegare in maniera congiunta il personale dei due Commissariati, che altrimenti rimarrebbe infruttuosamente in ufficio.

In particolare, è stato precisato che tale circostanza si verifica soltanto quando in entrambi i Commissariati e nella medesima fascia oraria, sia assente uno dei due operatori necessari a comporre la Volante. In tal caso, in presenza di sole due unità residue, i due operatori privi del compagno di pattuglia formano una Volante che avrà come unico obiettivo il presidio dell'intera area di competenza dei due uffici in argomento, assicurando così il servizio di controllo del territorio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Per quanto concerne il tragitto tra i due uffici - c.d. in solitaria - a bordo di autovettura di servizio, è stato riferito che tale scelta discende dalla necessità di ottimizzare le risorse a disposizione.

La Questura di Trapani, infine, ha tenuto ad evidenziare che le suddette soluzioni – ancorchè adottate per un limitato periodo (60gg.) al fine di consentire l'efficace controllo del territorio in Castellammare del Golfo ed Alcamo, ad altissima intensità turistica – costituiscono in questo momento l'unico strumento per soddisfare la sempre più pressante richiesta di sicurezza proveniente dalla cittadinanza.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomejs)



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 832/19 S.N.

Roma, 6 luglio 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

OGGETTO: Uffici di Polizia della provincia di Trapani – Carenze organiche e inaccettabili disposizioni che mettono a grave rischio l'incolumità dei Poliziotti.

Preg.mo Direttore,

con l'allegata nota del 24 giugno scorso, recante prot. 750/2019 S.N., questa Segreteria ha denunciato al Suo Ufficio la gravissima carenza di personale che interessa gli Uffici di Polizia della provincia di Trapani, in special modo i Commissariati di P.S. di Marsala, Alcamo e Castellammare del Golfo, sottolineando che non ci sono più gli uomini neanche per garantire i servizi essenziali per i cittadini e chiedendo un urgente intervento presso i competenti settori del Dipartimento affinché fosse valutato un incremento immediato di quelle esigue risorse anche attingendo dalla "riserva" di uomini che è pure prevista dal Piano di Potenziamento che il Dipartimento ha varato per ciò che concerne il ruolo degli Agenti ed Assistenti.... e prevedendo altresì un numero maggiore di assegnazioni anche in futuro.

Bene, in attesa del richiesto intervento finalizzato a porre rimedio ad una problematica la cui gravità è sempre più avvertita, a loro spese, dai cittadini della provincia trapanese e da decine di migliaia di turisti che si stanno riversando in quel territorio per trascorrere dei periodi di vacanza, è utile portare a conoscenza codesto Ufficio, e per suo tramite il Signor Capo della Polizia, delle recenti incomprensibili ed inaccettabili disposizioni poste in essere dal Questore di Trapani.

A decorrere dallo scorso 1° luglio sono stati disposti turni di Volante congiunti tra il Commissariato di Alcamo e quello di Castellammare. Ad inizio turno un Poliziotto parte da uno dei due Commissariati a bordo di auto con colori di serie e raggiunge l'altro Commissariato ove trova un secondo Poliziotto con il quale costituisce l'unica Volante che dovrà farsi carico del controllo del territorio in ambedue i comuni. A fine servizio il primo Poliziotto farà rientro, nuovamente da solo, presso il suo ufficio.

Ebbene, non può sfuggire alla S.V., Preg.mo Direttore, il fatto che, seppur l'intento di cercare di garantire un minimo di controllo del territorio è lodevole, le menzionate disposizioni sono del tutto prive di elementi di sicurezza per il personale cui sono rivolte.

Obbligare un dipendente, ancorché a bordo di auto con colori di serie (che non esclude l'obbligo di intervenire nel caso di fatti criminosi o eventi pericolosi per la sicurezza dei cittadini), a percorrere, da solo, ben 14 km (tanto distano tra loro i due Commissariati di Alcamo e Castellammare del Golfo), per i quali necessitano almeno 20 minuti stante la tipologia delle strade, è una pretesa inaccettabile e che nemmeno il Dipartimento della P.S. può condividere.



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

La invitiamo quindi ad intervenire con cortese urgenza nei confronti del menzionato Questore al fine di far cessare immediatamente una condotta che comporta rischi inaccettabili per il personale.

Qualsivoglia nuova modalità di garantire la sicurezza dei Cittadini è da noi ben accolta ma non ci si può disinteressare di quella dei Poliziotti.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Segreteria Nazionale

Via Cavour 58, 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.750/19 S.N.

Roma, 24 giugno 2019

**MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI**

**OGGETTO: Uffici di Polizia della provincia Trapani –
Carenze organiche che devono vedere l'urgente intervento del Dipartimento.**

Tre anni addietro, il 15 giugno 2016, il Procuratore della Repubblica di Marsala (TP) Vincenzo Pantaleo, nel suo discorso di insediamento, sottolineò che, *“nel comprensorio di Marsala, ‘Cosa Nostra’ è ancora potente, dotata di enormi capacità economiche e radicata nel territorio ... tra le attività e gli interessi economici della mafia ci sono ancora le estorsioni, la droga, gli appalti pubblici e le infiltrazioni nella pubblica amministrazione ... indispensabile è il rapporto tra la Procura e le Forze dell’Ordine ... se queste però sono carenti, sotto il profilo dell’organico, è tutto più difficile”*.

La provincia di Trapani, che ricomprende i ben noti comuni di Marsala, Alcamo, Mazara del Vallo e Castelvetro, ha dato i natali (per l'esattezza Castelvetro) a quel Matteo Messina Denaro che oggi è accreditato quale il capo assoluto della mafia.

Quella ipotizzata carenza, sotto il profilo dell'organico, delle Forze dell'Ordine, cui faceva riferimento il Procuratore Pantaleo, in questi tre anni si è ancor più concretizzata in tutta la sua infausta realtà.

Beh, non è certo così che si può pensare di fronteggiare *‘Cosa Nostra’*.

Con i pochi uomini di cui sono dotati gli Uffici di Polizia del trapanese si fa anche fatica a contrastare la criminalità comune.

Il Commissariato di P.S. di Marsala conta appena 50 unità (44 Poliziotti operativi, 2 dei Ruoli Tecnici e 4 impiegati civili) sebbene stiamo parlando della più grossa realtà urbana della provincia di Trapani, quinta città per popolazione della regione e sessantacinquesimo comune in Italia, con 100.000 abitanti ed un territorio di oltre 240 km² suddiviso in 106 contrade e che si estende dall'Aeroporto di Birgi fino alle porte di Mazara del Vallo.

Soli 44 Poliziotti operativi (ma entro quest'anno altri 4 saranno posti in quiescenza) a fronte dei 65 previsti da una pianta organica risalente al 1989, che pure oggi sarebbero pochi in quanto allora non era ancora previsto il turno in quinta per le Volanti, né l'Ufficio Immigrazione e la Polizia Scientifica. Soli 44 Poliziotti che dovrebbero far fronte a tutti i servizi che una città come Marsala richiede, compresi gli ordini pubblici previsti per le due squadre di calcio che militano in serie D, pratiche amministrative per una media di 1.000 passaporti e 500 porti d'arma oltre le richieste amministrative fatte nell'isola di Pantelleria.

Stesse condizioni disastrose per il Commissariato di P.S. di Alcamo che al momento riesce a garantire i servizi di Volante grazie ai tripli turni espletati dai colleghi e va in tilt solamente appena uno di essi viene colto da improvviso malore (un infarto durante il servizio con quei ritmi di lavoro era ben prevedibile ... sic!). Ad Alcamo, inoltre, pochi mesi fa sono state installate tutte le apparecchiature per la linea 113, ma anche questa volta è solamente aumentato il lavoro per i colleghi e nessun rinforzo è arrivato. In pochi metri quadrati, poi, si deve ricevere il pubblico, far firmare i sottoposti agli obblighi di P.S., seguire gli interventi della Volante, fare da centralino per le chiamate in entrata ed in uscita dal Commissariato, controllare le centinaia di extracomunitari che si accalcano all'ingresso e rispondere con cuffie e microfono alla linea 113. Tutto questo, stante la carenza di uomini, lo deve svolgere un solo operatore.

La situazione non cambia per gli altri Uffici di Polizia distaccati della provincia tra i quali è opportuno annoverare quella che è stata definita la “Cattedrale nel Deserto” ovvero il Commissariato di P.S. di Castelvetrano, una struttura immensa ma vuota! E qui si sta proprio parlando della città natale del latitante Matteo Messina Denaro.

Anche la stessa Questura di Trapani, che ha dovuto sopportare la creazione del C.P.R di Milo a spese del proprio carente organico, soffre incredibilmente per la mancanza di Poliziotti e va avanti, alla bell'e meglio, grazie ai vari aggregati che per motivi personali giungono nella provincia. In una città come Trapani si riesce appena e con grosse difficoltà a garantire una sola Volante per turno che non è sufficiente nemmeno a svolgere l'ordinario, figuriamoci come può offrire un minimo di sicurezza d'estate, quando quella che sarebbe l'ordinaria attività si quintuplica con la presenza di numerosissimi turisti e personalità.

Naturalmente non sorridono di certo le Specialità.

La Polizia di Frontiera di numeroso ha soltanto i “piani” che gli vengono imposti per garantire la sicurezza degli utenti, l'ultimo il “Colombo”, ma di uomini non se ne vede neanche l'ombra. Eppure l'aeroporto ed il porto di Trapani sono al centro del turismo e del commercio del Mediterraneo.

Con i reati informatici in netto aumento, la Polizia Postale può offrire solo due operatori e nessun Ufficiale di P.G. che possa ricevere le denunce.

Non se la passa meglio di certo la Polizia Stradale dove i colleghi si vedono centellinare anche i riposi perché rischia di saltare quell'unica pattuglia che deve percorrere centinaia di chilometri anche ben oltre la stessa provincia di Trapani.

La Sottosezione Polizia Stradale di Alcamo si trova a dover ospitare decine e decine di poliziotti in un locale grande quanto uno sgabuzzino ed infine la Squadra Nautica, incredibilmente composta da un solo operatore!

E' questa la verità che prima o poi qualcuno non esiterà a rendere pubblica nella giusta misura.

E cosa fa il Dipartimento per rimediare?

Il prossimo 8 luglio arriveranno al Commissariato di P.S. di Alcamo tre Poliziotti, uno al Commissariato di Castelvetrano ed uno al Distaccamento Polizia Stradale di Alcamo. Ne andranno via due dalla Questura di Trapani.

Anche per gli Uffici che godranno di qualche uomo in più (uno o tre) è pur sempre una goccia nel mare ... quasi impercettibile. È il risultato del Piano di Potenziamento che il Dipartimento ha varato per la provincia di Trapani per ciò che concerne il ruolo degli Agenti ed Assistenti. Sono gli incrementi (miseri per le gravi esigenze del trapanese!) che, a parere di questa O.S. sono stati determinati non valutando le molteplici criticità della provincia di Trapani.

Codesto Ufficio vorrà quindi intervenire presso i competenti settori del Dipartimento affinché sia valutata positivamente la necessità di incrementare urgentemente quelle esigue risorse che si è inteso assegnare agli Uffici di Polizia di Trapani attingendo da quella “riserva” di uomini che è pure prevista dal richiamato Piano di Potenziamento ... e prevedendo altresì un numero maggiore di assegnazioni anche in futuro.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare cordiali saluti

La Segreteria Nazionale del COISP